



Piazza I Maggio, 26 - 33100 UDINE - telefono 0432504577 - codice fiscale: 80023240304  
e-mail: [udpc010005@istruzione.it](mailto:udpc010005@istruzione.it) - Indirizzo Internet: [www.stelliniudine.edu.it](http://www.stelliniudine.edu.it) - PEC:  
[udpc010005@pec.istruzione.it](mailto:udpc010005@pec.istruzione.it)

## **CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO**

**relativo a:**

### **ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

(CCNL del 19 aprile 2018, art.22, c.4, lett.c1 - CCNL del 29 novembre 2007, art. 6, comma 2, lettera K) e D) e D.Lgs. 81/2008)

Il giorno 13 settembre 2021, alle ore 9.00, presso il Liceo classico "Jacopo Stellini", in sede di contrattazione integrativa a livello di istituzione scolastica, tra la DELEGAZIONE di PARTE PUBBLICA, rappresentata:

- dal Dirigente Scolastico prof.Luca Gervasutti;
- la R.S.U. di ISTITUTO: sig.ra Giuliana Bramuzzo;
- i RAPPRESENTANTI PROVINCIALI delle OO.SS. firmatarie del CCNL: SNALS/ CONFSAL; CISL/SCUOLA;.FLC/CGIL; UIL/SCUOLA, GILDA UNAMS,

si stipula il seguente contratto integrativo d'istituto.

#### **Art. 1 - CAMPO DI APPLICAZIONE E DURATA**

Il presente Contratto, in vigore per gli anni scolastici 2021/22, 2022/23 e 2023/24, è sottoscritto dal Dirigente Scolastico, la RSU d'Istituto e le OO.SS. provinciali in base a quanto previsto dal CCNL del 19 aprile 2018, art.22, c.4, lett.c1 nonché dal CCNL del 29 novembre 2007, art. 6, comma 2, lettera K. Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente Contratto integrativo la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali in vigore.

#### **ART.2 - OBBLIGHI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO IN MATERIA DI SICUREZZA**

1. Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/96, ha i seguenti obblighi in materia di sicurezza:

- a. adozione di misure protettive in materie di locali, strumenti, materiali, apparecchiature videoterminali, ecc.;
- b. valutazione dei rischi esistenti;
- c. elaborazione di un apposito documento nel quale siano esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, il programma di successivi miglioramenti;
- d. designazione del personale incaricato di attuazione delle misure;
- e. informazione e formazione sui documenti della scuola e sulla sicurezza sul posto di lavoro.

### **ART. 3 - RIUNIONE PERIODICA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI**

Il Dirigente Scolastico, direttamente o tramite il R.S.P.P., indice almeno una volta all'anno una riunione cui partecipano:

- a) il Dirigente Scolastico o un suo rappresentante;
- b) il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi;
- c) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, i referenti di plesso.

2. Nel corso della riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti i documenti relativi alla sicurezza. La riunione non ha poteri decisionali, ma carattere consultivo.

3. Della riunione deve essere redatto un verbale, che è a disposizione dei partecipanti per la sua consultazione.

### **ART. 4 - IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (R.L.S.)**

1. Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.) è designato dalla R.S.U. al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.

2. Il R.L.S. agisce nell'ambito delle prerogative previste dall'art. 73 del CCNL del 29 novembre 2007.

### **ART. 5 - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA**

1. In coerenza con quanto realizzato negli anni scolastici precedenti saranno attivate le seguenti iniziative:

- a) emanazione con le opportune modifiche dei Piani di sicurezza e Piani di evacuazione;
- b) trasmissione dei nuovi Piani al personale dell'Istituto;
- c) effettuazione di almeno due prove di evacuazione;
- d) nomina del RSPP;
- e) incontri periodici con i referenti di sede per la sicurezza;
- f) trasmissione al R.L.S. di tutta la documentazione redatta sulla sicurezza compresi i verbali degli incontri.

## **ART. 6 - ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO, FORMAZIONE E INFORMAZIONE**

1. Nei limiti delle risorse disponibili debbono essere realizzate attività di informazione, formazione e aggiornamento nei confronti dei dipendenti.
2. Il Dirigente è tenuto a organizzare e favorire la frequenza alla formazione per la sicurezza di tutto il personale.
3. Il personale è tenuto a partecipare alla formazione obbligatoria.
4. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dall'Accordo Stato/Regioni 2012.

## **ART.7 - CONTROVERSIE IN MATERIA DI SICUREZZA**

In merito a controversie che dovessero sorgere sull'applicazione dei diritti di rappresentanza, di informazione e formazione, la funzione di prima istanza è assunta dagli organismi paritetici, ove costituiti, di cui all'art.5 1 del D.lgs 71 (ex CCNL art. 74).

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Dirigente Scolastico Prof.Luca Gervasutti	
LA RSU di Istituto	
Sig.ra Giuliana Bramuzzo	
Le OO.SS.	
CISL SCUOLA	
FLC-CGIL	
SNALS CONFSAL	
UIL SCUOLA	
GILDA UNAMS	